



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 15 del 21 ottobre 2011

L'anno 2011, il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Evghenie, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Consiglio di palazzo Moroni, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente	A	RUFFINI Daniela	Capogruppo	P
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	LITTAME' Luca	Componente	P
MARIANI Luigi	Componente	P	CAVALLA Gregorio	Capogruppo	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	AG
MANCIN Marina	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'assessore Marta Dalla Vecchia, in rappresentanza degli uffici comunali preposti il Capo Settore al Patrimonio Giampaolo Negrin.

Sono presenti inoltre i consiglieri Tiso Nereo ed Ercolin Leo, e gli uditori Sadocco Filippo, Gambelli Gilberto e Etta Andreella.

Segretario verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 17.01 la Presidente Evghenie, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

1. Esame della deliberazione di Giunta Comunale n. 2011/0520 del 11/10/11 avente per oggetto: APPROVAZIONE PRELIMINARE DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE, PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA, PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO CONGRESSI".

Viene consegnata ai Consiglieri:

- copia della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0520 del 11/10/2011;
- copia dell'accordo di programma tra Comune, Provincia e Camera di Commercio di Padova;
- copia del Verbale della riunione del 13/10/11 nr. 37 del Collegio dei Revisori.

Tale documentazione è agli atti della Seconda Commissione.

Presidente Evghenie	Saluta e ringrazia i presenti e apre i lavori della riunione introducendo l'argomento posto all'Ordine del Giorno ricordando che il tema è da tempo oggetto di dibattito tra le componenti politiche, economiche e sociali cittadine. Sostiene che il Centro Congressi è un punto cruciale per il turismo e per nuove opportunità per la città e che è ormai l'opera è considerata una tappa forzata per proseguire nello sviluppo di Padova. Lascia la parola all'assessore Marta Dalla Vecchia per illustrare il contenuto della deliberazione.
Assessore Dalla Vecchia	Afferma che la realizzazione del Centro Congressi è il punto fondamentale e strategico per uno sviluppo economico favorevole del territorio di Padova in particolare per quanto riguarda le attività afferenti l'ospitalità e il turismo. Concordemente alla Provincia e alla Camera di Commercio di Padova è stato predisposto uno schema di Preliminare di Accordo di Programma che prevede: <ul style="list-style-type: none"> - di realizzare il Centro Congressi nell'area del Palazzo delle Nazioni, padiglione 10 della Fiera. Questa localizzazione è alquanto strategica per la vicinanza a strutture alberghiere, alla stazione ferroviaria, al nuovo cavalcaferrovia Ponte Unità d'Italia e alla viabilità di collegamento con il casello autostradale di Padova Est, nonché al futuro nuovo capolinea del tram (prolungamento della linea tram dalla stazione FFSS alla Fiera). Inoltre, il Centro Congressi potrà avvalersi, all'occorrenza, anche degli spazi espositivi degli adiacenti padiglioni già concessi in gestione a PadovaFiere Spa; - di conferire a Fiera di Padova Immobiliare Spa il ruolo di committente per la realizzazione dell'opera e la proprietà dell'opera stessa; - per il Comune di Padova l'impegno a realizzare una nuova tratta del tram dalla stazione ferroviaria alla Fiera e per tutti e tre gli Enti a sottoscrivere un aumento di capitale ciascuno per la propria quota in Fiera di Padova Immobiliare Spa; - di conferire a PadovaFiere Spa la gestione del Centro Congressi.
Mariani	Chiede se nel fare il bando di gara per la realizzazione dell'opera, Fiera di Padova Immobiliare Spa agisce come ente privato.
Assessore Dalla Vecchia	Risponde che la società deve agire come ente pubblico.
Berno	Chiede sia spiegato il dettaglio dei conferimenti e quali soluzioni sono state previste per le quote percentuali dei tre enti.
Assessore Dalla Vecchia	Precisa che il dettaglio è nell'accordo di programma e che in linea di massima saranno rispettate le quote attuali (Comune 40%, Camera di Commercio 40%, Provincia 20%). Precisa che in ogni caso sarà incaricato un advisor che, tra l'altro, controllerà che i conferimenti dei tre enti rispecchino le attuali quote.
Ruffini	Chiede come mai il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi su di un preliminare di accordo di programma nel quale vengono citati documenti (scheda H, piano finanziario, cronoprogramma) che nessuno è potuto visionare. Inoltre, poiché nella deliberazione in esame è affermato che le quote dei tre enti possono essere modificate, chiede come fanno i consiglieri comunali a sapere se, e in quale misura, ciò avviene.
Mancin	Chiede chiarimenti sul punto 1.3.2.1 dell'articolo 5 dell'accordo di programma.
Littamé	Ritiene assolutamente opportuno che tutti i documenti allegati indicati nel preliminare di accordo siano consegnati ai consiglieri comunali.
Negrin	Riferisce che non esiste ancora un disegno dell'opera in quanto si vuole lasciare libero il progettista sperando un appalto concorso. Risponde che le quote sono 40/40/20 (come suindicato) e come specificato nel punto 1.4 del capitolo 5 del preliminare. Fa presente che l'accordo non prevede modifiche urbanistiche quindi non c'è bisogno di una approvazione del Consiglio Comunale.
Assessore Dalla Vecchia	Specifica che le quote saranno ripartite in base a quanto ciascuno dei tre soci metterà nell'operazione.
Negrin	Spiega che il preliminare nasce dall'esigenza di stabilire alcune cose (localizzazione e

	conferimento proprietà dell'opera) per poter nominare un advisor.
Littamé	Chiede di visionare gli allegati citati nel preliminare.
Negrin	Risponde che non ci sono.
Littamé	Sostiene che la Giunta non può chiedere ai Consiglieri un'approvazione "in bianco". Chiede di avere copia del parere pro-veritate dell'avvocato Vittorio Domenichelli in ordine alla realizzazione di un Centro Congressi all'interno del compendio fieristico.
Negrin	Informa che in mattinata lunedì 24 farà avere a tutti i consiglieri copia del parere.
Scapin	Chiede siano forniti alcuni dati riguardanti i costi (punto 3.a della deliberazione).
Assessore Dalla Vecchia	Risponde che per fare quei conti bisogna avere la perizia del compendio immobiliare del Palazzo delle Nazioni e dell'area limitrofa e non si può fare la perizia se il Consiglio Comunale non acconsente di procedere su questa strada.
Barzon	Fa presente che la perizia potrebbe stabilire che il Comune di Padova mette il 70% del valore finale che avrà il Centro Congressi.
Assessore Dalla Vecchia	Risponde che le quote andranno calibrate.
Salmaso	Esprime delle perplessità sul punto b) del deliberato " <i>il conferimento a Fiera di Padova Immobiliare Spa della proprietà del terreno su cui sarà edificato il nuovo Centro Congressi (ora Palazzo delle Nazioni) per l'importo che sarà accertato in sede di perizia.</i> ", in quanto se l'accordo preliminare saltasse la proprietà del Palazzo delle Nazioni che fine farà. Propone di aggiungere le parole "e solo in seguito alla stipula dell'accordo".
Berno	Fa presente che con questa operazione non c'è un rischio di depauperamento dei beni del Comune in quanto una volta quantificato il conferimento del Comune, o il Comune si tiene la quota, o incassa la differenza per tornare al 40% se il conferimento fosse del 70%. Sottolinea che l'accordo ha una valenza politica importante. Propone che una volta acquisiti i dati mancanti (perizia, conferimenti) sia convocata nuovamente la seconda commissione per un aggiornamento.
Mariani	Circa il dimensionamento del Centro Congressi ritiene che dovrà avere almeno 1.500 posti.
Negrin	Informa che quando sarà stipulato l'accordo definitivo, i consiglieri saranno aggiornati circa il dimensionamento dell'opera.
Assessore Dalla Vecchia	Fa presente che in Italia il 95% dei Centri Congressi ha tra i 1.500 e i 2.000 posti.
Negrin	Circa il dimensionamento fa notare che al punto 1.8.3 dell'articolo 5 del preliminare è prevista " <i>la realizzazione di un Centro Congressi di medie dimensioni</i> ".
Presidente Evghenie	Si impegna a convocare la Commissione quando saranno disponibili tutti i dati.
Sadocco	Evidenzia che non c'è alcun dato circa la ricaduta economica che può portare il Centro Congressi.
Gambelli	Chiede di sapere chi redige il progetto preliminare, quello definitivo e chi costruisce l'opera. Ritiene che, in ogni caso, nessun socio debba ottenere in futuro il 51% delle quote. Chiede quanto vale oggi il Palazzo delle Nazioni.
	Ore 17.55 esce Littamé
Andreella	Evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - che il Comune di Padova non è ancora entrato nella DMO; - che a Padova non esiste ancora la Convention Bureau.
Assessore Dalla Vecchia	Riferisce che negli anni scorsi la Regione Veneto ha svolto un lavoro di studio e ricerca sul valore del turismo congressuale (si impegna di recuperarlo e inoltrarlo ai consiglieri).

	Precisa che per quanto riguarda la DMO il Comune di Padova ha espresso in varie occasioni la volontà di farvi parte.
Negrin	Fa sapere che il progetto preliminare c'è già (capitolato con ambito di intervento) mentre il progetto definitivo (e la realizzazione dell'opera) sarà predisposto da chi vincerà l'appalto concorso. Precisa che: <ul style="list-style-type: none"> - casualmente i tre soggetti che si associano per costruire il Centro Congressi sono anche i tre soci di Fiera di Padova Immobiliare Spa; - c'è la volontà dei tre soci di mantenere i rapporti come sono ora (40/40/20); - l'accordo di programma riguarda i tre Enti e non i tre soci che casualmente sono gli stessi.
Mariani	Poiché l'opera avrà un costo ed avrà una redditività, esprime la preoccupazione di non far salire troppo la quota del Comune perché sono solo oneri.
Mancin	Al punto 4 del dispositivo dopo la parola DMO propone di aggiungere <i>“previo ingresso del Comune nella DMO”</i> .
Presidente Evghenie	Alle ore 18.16 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.
<p>LA PRESIDENTE della II Commissione Consiliare Nona Evghenie</p> <p>Il Segretario verbalizzante <i>Giorgio Zanaga</i></p>	